

Lorientamento verso una medicina fondata sulla evidenza scientifica sta diventando sempre più un imperativo anche nell'ambito della riabilitazione respiratoria.

È noto che l'acquisizione di una "forma mentis scientifica" richiede un atteggiamento mentale disponibile a modificare o ancor più a rinunciare ai propri modelli operativi. In ambito riabilitativo, dobbiamo considerare che questo sviluppo sarà lento e difficile, per via del processo evolutivo che molti approcci attualmente praticati dovranno subire, per poter lasciare le consuetudini operative spesso fondate su convinzioni o suggestioni, e passare quindi dalla dimensione empirica a quella scientifica. Non dobbiamo dimenticare però che nessun procedimento riabilitativo nasce "al tavolino" bensì in "campo", ossia dalla pratica. È essenziale, quindi, che la verifica scientifica disponga di una "intelligenza riabilitativa" veramente capace di riconoscere e accompagnare l'evoluzione di quegli approcci che hanno una reale potenzialità e possibilità di dare dei vantaggi al paziente con patologia respiratoria. Il percorso che conduce ad una fisioterapia scientifica, transita inoltre dalla capacità di sapersi orientare nella impervia foresta delle pubblicazioni scientifiche, dall'acquisizione di aggiornamenti adeguati, per arrivare anche alla capacità di svolgere una ricerca e pubblicarne i risultati.

Questo è un obiettivo verso il quale l'Associazione ARIR è impegnata e continuerà a dare tutto il suo contributo.

In tal senso abbiamo dato vita a iniziative che ci permettano di segnalare. Innanzitutto intendiamo continuare a condurre il Bollettino ARIR ad essere sempre più un riferimento scientifico per i fisioterapisti che si occupano di riabilitazione respiratoria, mettendo a loro disposizione uno spazio (Lor) per la pubblicazione di lavori originali; lo spazio Lor di questa edizione riguarda il sunto di una Tesi di Diploma in Fisioterapia.

Inoltre in questo numero l'articolo di fondo riporta le conclusioni che esperti internazionali hanno espresso alla fine della Consensus Conference organizzata da quattro Associazioni francesi che si occupano di riabilitazione cardio-respiratoria, svoltasi a Lione il 16 e 17 Novembre 2000. A questa conferenza anche la fisioterapia respiratoria italiana si è fatta onore grazie all'intervento del collega Sergio Zuffo, al quale vanno i nostri complimenti, che ha portato una relazione dal titolo "Ruolo dell'aerosolterapia in età pediatrica: revisione della letteratura".

Per dare il giusto risalto al significato di una iniziativa quale è la Consensus Conference abbiamo il contributo di due esperti del Centro Cochrane Italiano, la Fisioterapista Elena Telaro ed il Dottor Alessandro Liberati.

Continuando nell'intento di alimentare il coraggio nell'affrontare questo percorso, è stata organizzata il 16 Giugno 2001 all'Ospedale Cà Granda Niguarda di Milano una giornata (pubblicizzata sul precedente Bollettino) sul tema "Come e Perché scrivere un articolo in Riabilitazione Respiratoria".

Consapevoli che questo è solo l'inizio di ciò che è necessario fare, auspichiamo che il nostro contributo eviti che sia troppo lontano il momento in cui il fisioterapista abbia la possibilità e la capacità di pubblicare i risultati del proprio lavoro, e non una condizione elitaria oppure limitata a coloro che lavorano in "isole felici".

Nell'attesa di "leggervi" presto, Vi auguro buona lettura.

Elisabetta Zampogna